



UNIONE ITALIANA
Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA - REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume
GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm. 013-04/2015-15/18
N° Pr. 2170-67-02-15-2

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto dell'Unione Italiana e degli articoli 4, 19 e 26 del "Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana", la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana nel corso della sua XIV Sessione ordinaria, tenutasi a Castelvenere, il 2 settembre 2015, dopo aver esaminato l'Informazione sulla riunione del Tavolo di lavoro sulle minoranze, la cultura e l'istruzione, istituito nell'ambito del Comitato misto tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Repubblica di Slovenia, tenutasi a Capodistria il 17 luglio 2015, su proposta del Presidente della Giunta Esecutiva, ha approvato la seguente:

CONCLUSIONE

2 settembre 2015, N° 149,

“Informazione sulla riunione del Tavolo di lavoro sulle minoranze, la cultura e l'istruzione, istituito nell'ambito del Comitato misto tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Repubblica di Slovenia, tenutasi a Capodistria il 17 luglio 2015”

1. Si approva l'Informazione sulla riunione del Tavolo di lavoro sulle minoranze, la cultura e l'istruzione, istituito nell'ambito del Comitato misto tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Repubblica di Slovenia, tenutasi a Capodistria il 17 luglio 2015, che costituisce parte integrante della presente Conclusione.
2. Si esprime soddisfazione per il fatto che il Tavolo di Lavoro ha accolto la decisione che la proposta progettuale "JezikLingua 2" sia inserita nel Programma Operativo Interreg V A Italia-Slovenia, di prossima disamina presso la Commissione Europea, quale progetto "Strategico".
3. Il progetto "JezikLingua 2", è frutto della collaborazione tra la Comunità Nazionale Italiana in Slovenia e Croazia e la Comunità Nazionale Slovena in Italia. La proposta è stata predisposta e il lavoro di redazione è stato svolto dall'Ufficio "Europa" dell'Unione italiana con sede a Capodistria a cui hanno dato il loro apporto in termini progettuali la CAN Costiera, l'SKGZ, l'SSO e gli altri partner partecipanti all'iniziativa europea.
4. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e unitamente all'Informazione sulla riunione del Tavolo di lavoro sulle minoranze, la cultura e l'istruzione, istituito nell'ambito del Comitato misto tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Repubblica di Slovenia, tenutasi a Capodistria il 17 luglio 2015, sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana www.unione-italiana.eu.

Il Presidente
Maurizio Tremul

Castelvenere, 2 settembre 2015

Recapitare:

- Al Presidente dell'Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, Sig. Roberto Palisca.
- Ai membri della Giunta Esecutiva dell'UI.
- Al Segretario Generale dell'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva dell'UI, dott.ssa Christiana Babić.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- Al Segretario della GE, Sig. Marin Corva.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Archivio.

**INFORMAZIONE SULLA RIUNIONE DEL
TAVOLO DI LAVORO SULLE MINORANZE, LA CULTURA E L'ISTRUZIONE,
ISTITUITO NELL'AMBITO DEL COMITATO MISTO TRA LA REGIONE
AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA E LA REPUBBLICA DI SLOVENIA,
TENUTASI A CAPODISTRIA IL 17 LUGLIO 2015**

Il 17 luglio 2015 si è riunito a Palazzo Pretorio di Capodistria il Tavolo di lavoro sulle minoranze, la cultura e l'istruzione, recentemente istituito nell'ambito del Comitato misto tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Repubblica di Slovenia, con l'intento di rafforzare la collaborazione tra i due paesi contermini, specie nel campo delle minoranze, della cultura e dell'educazione.

All'incontro hanno partecipato, in rappresentanza della Comunità Nazionale Italiana, il Presidente della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, Maurizio Tremul, l'Europrogettista dell'Ufficio "Europa" dell'UI di Capodistria, Marko Gregorič, il Presidente e il Segretario della CAN Costiera di Capodistria, Alberto Scheriani, rispettivamente Andrea Bartole.

Durante la riunione, sono stati trattati temi legati alla collaborazione tra la Comunità Nazionale Italiana in Slovenia e la Comunità Nazionale slovena in Italia nell'ambito culturale ed economico nonché la presentazione di alcune best practice nell'ambito dei progetti europei. Trattati pure i temi legati al bilinguismo, alla tv transfrontaliera, all'istruzione nell'area confinaria che deve, nell'ottica europea, diventare sempre più territorio comune e di condivisione.

Il Ministro per gli sloveni nel mondo, Gorazd Žmavc, ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra le due minoranze, che ha già prodotto risultati importanti e tangibili nella programmazione europea 2007-2014 e che andrebbe ulteriormente sviluppata in quella nascente 2014-2020. Ha quindi sostenuto tutti i progetti presentati che vedono in primis la collaborazione tra le due Comunità Nazionali: JezikLingua 2 (che deve diventare un progetto strategico), TV transfrontaliera, ecc.

L'Assessore alla cultura e all'integrazione europea dell'FVG, Gianni Torrenti ha sottolineato anche il ruolo fondamentale ricoperto dalla TV transfrontaliera e dell'industria culturale creativa tra Italia e Slovenia. Ha rimarcato le best practices frutto della collaborazione tra le due CN. Ha sottolineato la necessità che sia rinnovato l'Accordo Culturale tra l'Italia e la Slovenia, che è datato e che va riempito di contenuti. Ha rilevato come il progetto JezikLingua abbia prodotto ottimi risultati; la sua implementazione (JezikLingua 2) è ben strutturata e merita di essere inserito nel Programma Operativo quale progetto strategico.

In questo quadro, buona parte del dibattito è stato incentrato sul progetto JezikLingua 2, per il quale sono state espresse parole di elogio da tutti i partecipanti in rappresentanza della Repubblica di Slovenia e del FVG.

Il Direttore dell'Ufficio per le Nazionalità del Governo della Repubblica di Slovenia, Stane Baluh, ha sostenuto la necessità di assurgere a progetto strategico il progetto JezikLingua 2 e la necessità di sostenere in genere i progetti delle due CN e a favore dello sviluppo del territorio.

Il Presidente della GE UI, Maurizio Tremul, ha ricordato come la decennale collaborazione tra le due Comunità Nazionali sia diventata un esempio concreto e positivo di collaborazione tra i due Paesi, citata più volte anche dai Presidenti delle rispettive Repubbliche prima Giorgio Napolitano e Danilo Türk, e ora da Borut Pahor e Sergio Mattarella, che proprio recentemente hanno ricordato che le minoranze nazionali hanno addirittura anticipato gli stati nazionali nei rapporti di collaborazione e di buon vicinato. A seguire ha proposto che il progetto JezikLingua 2 assurga a progetto strategico (quindi non standard) e che sia inserito nel testo definitivo del Programma Operativo Interreg V A Italia-Slovenia 2014-2020, con una cospicua dotazione finanziaria. Ha pure sostenuto il progetto della TV Transfrontaliera con relativo finanziamento delle risorse necessarie la prosecuzione della trasmissione satellitare. L'Unione Italiana, infine, è disponibile a collaborare in maniera fattiva nella realizzazione di altri progetti nel campo della cultura e dell'istruzione.

Nel suo intervento il Presidente dell'Unione Economica e Culturale Slovena (SKGZ), Rudi Pavšič, che ha ribadito l'obiettivo comune che tutti quanti si debbono porre: riuscire a creare una regione che in termini di collaborazione, dialogo e permeabilità dei confini diventi un esempio per tutta l'Unione Europea. In questo senso, ha ricordato Pavšič, pensiamo ai muri che si stanno erigendo a poche centinaia di chilometri da noi. Pavšič ha poi auspicato che l'insegnamento della lingua slovena ed italiana sia inserito in tutte le scuole dell'area transfrontaliera, per creare le condizioni di vita "normale".

Il Presidente della Confederazione delle Organizzazioni Slovene in Italia (SSO), Walter Bandelj, ha rilevato l'importanza dell'odierno Tavolo dei lavori per migliorare in maniera fattiva la collaborazione tra i due paesi contermini.

Il Presidente della CAN Costiera nonché Vicesindaco del Comune Citta di Capodistria, Alberto Scheriani, ha salutato tutti a nome del Sindaco Boris Popovič ringraziando gli organizzatori per aver scelto proprio Capodistria, quale sede dell'odierna riunione. Scheriani ha sostenuto i progetti nell'ambito scolastico, compreso quello sulle competenze linguistiche finanziato con i fondi FSE, il progetto JezikLingua 2 ed ha auspicato il finanziamento della TV Transfrontaliera, di carattere strategico anche per la permanenza di TV Capodistria sul Satellite.

Nel corso della riunione sono state espresse parole di sostegno ad iniziative volte alle commemorazioni congiunte tra Italia e Slovenia relative al centenario della Prima Guerra Mondiale, alla collaborazione tra musei transfrontalieri, alla valorizzazione degli eventi culturali itineranti, alla rivitalizzazione delle aree rurali, al finanziamento della TV Transfrontaliera. Pieno sostegno anche al progetto KEPASS, un'iniziativa strategica nell'ambito dell'appena conclusasi programmazione IPA Adriatico 2007-2014, che ha avuto come obiettivo la standardizzazione dell'insegnamento presso gli istituti scolastici dell'area adriatica e per il quale è stato auspicato un rifinanziamento nella nascente programmazione Italia-Slovenia 2014-2020. Su questo punto il Presidente della GE UI, ha espresso la piena disponibilità dell'Unione Italiana a coinvolgere gli istituti scolastici della CNI, sia in Croazia sia in Slovenia.

In conclusione, il tavolo dei lavori sulle minoranze, la cultura e l'educazione, ha pienamente sostenuto l'inserimento del Progetto JezikLingua 2 nel Programma Operativo Interreg V A, di prossima disamina presso la Commissione Europea, quale progetto "Strategico". Sono stati inoltre sostenuti i progetti nel campo della cultura, educazione e informazione.

Maurizio Tremul

Capodistria, agosto 2015



REPUBLIKA SLOVENIJA
**URAD VLADE RS ZA SLOVENCE
V ZAMEJSTVU IN PO SVETU**

Komenskega 11, 1000 Ljubljana

T: 01 230 80 00, 01 230 80 01

F: 01 230 80 17

E: urad.slovenci@gov.si

www.uszs.gov.si

**članom Posebnega omizja za manjšinska
vprašanja, kulturo in izobraževanje**

____ Datum: 13. 7. 2015

Spoštovani,

skladno z dogovorom vas vabimo na sestanek Posebnega omizja za manjšinska vprašanja, kulturo in izobraževanje, ki bo **v petek, 17. julija 2015 ob 10.00 uri v Kopru v Pretorski palači, Titov trg 3.**

S pozdravi,

Dejan Podgoršek

PRILOGI:

- povzetek vsebin za pogovor, ki smo jih pripravili člani slovenskega dela omizja
- imena udeležencev slovenskega dela omizja

POSEBNO OMIZJE ZA MANJŠINSKA VPRAŠANJA, KULTURO IN IZOBRAŽEVANJE

Koper, 17. 7. 2015

Predlagani dnevni red:

1. Uvodna najava, predstavitev poteka seje – g. Podgoršek
2. Pozdrav podžupana – g. Scheriani
3. Najava tem – g. Žmavc
4. Najava tem – g. Torrenti
5. Kratek pozdrav – g. Baluh
6. Kratek pozdrav – ga. Del Bianco
7. Vodena razprava – vodi g. Podgoršek:
 - a. sodelovanje slovenske narodne manjšine in italijanske narodne skupnosti v podpori gospodarstvu na obmejne območju
 - b. manjšinska vprašanja (Projekt Jeziklingua2, izmenjava dobrih praks, ...)
 - c. kultura (dogodki vezani na WW1, sodelovanje kulturnih organizacij, muzejske mreže, čezmejni projekti, čezmejna televizija, ...)
 - d. izobraževanje (Kepass projekt).
8. Zaključki seje

Special table for Minority questions, Culture and Education

1st meeting

Koper, the 17th of July, 2015

THE REPUBLIC OF SLOVENIA		
1.	Gorazd Žmavc	Minister without Portfolio for Relations between the Republic of Slovenia and the Autochthonous Slovenian National Community in Neighbouring Countries, and between the Republic of Slovenia and Slovenians Abroad – co.chair
2.	Dejan Podgoršek	Adviser, Government's Office for Slovenians Abroad – coordinator
3.	Mag. Stanko Baluh	Director, Office for National Minorities
4.	Mag. Vesna Kalčič	Office for National Minorities
5.	Zorko Pelikan	Ministry of Foreign Affairs
6.	Roman Gruden	Ministry of Education, Science and Sport
7.	Dr. Simona Bergoč	Ministry of Culture, Head of the Slovenian Language Service
8.	Tatjana Rener	Government Office for Development and European Cohesion Policy
9.	Maurizio Tremul	President, Italian Union – the Community of Italians
10.	Marko Gregorič	Union – the Community of Italians
11.	Alberto Scheriani	President, Coastal Italian Self-Governing Community
12.	Andrea Bartole	Coastal Italian Self-Governing Community
13.	Irena Vadnjal	Government's Office for Slovenians Abroad
Protocol: Mateja Župan Brezovnik and Nadja Skale		

Autonomous Region Friuli Venezia Giulia

1.	Gianni Torrenti	Regional Minister for Culture, Sports and Solidarity
2.	Anna Del Bianco	Director, Regional Department for Culture, Sports and Solidarity
3.	Paolo Slamič	Responsible for Linguistic Minorities Affairs – Regional Department for Culture, Sports and Solidarity
4.	Elena Mengotti	Responsible for EU Policies and International Affairs – Regional Department for Culture, Sports and Solidarity
5.	Ketty Segatti	Head, Regional Office for Education and Research
6.	Giulio Tarlao	Regional Department for Education, Research and Innovation
7.	Nicola Manfren	Vice-Director, Regional Department for Financial and EU policies and programming
8.	Ginetta Nazzi	Regional Office for European Territorial Cooperation
9.	Livio Semolič	FVG-Slovenia Joint Committee – Secretariat
10.	Francesca Cremasco	Regional Office for International Relations
11.	Walter Bandelj	President, Svet Slovenskih Organizacij – Confederation of Slovenian Organisations
12.	Ivo Corva	Svet Slovenskih Organizacij – Confederation of Slovenian Organisations
13.	Rudi Pavšič	President, Slovenska Kulturno-Gospodarska Zveza – Slovenian Cultural Economic Union
14.	Martin Lissiach	Slovenska Kulturno-Gospodarska Zveza – Slovenian Cultural Economic Union
15.	Aleksandra Velise	Regional Department for Culture, Sports and Solidarity



UNIONE ITALIANA
Italijanska Unija – Talijanska unija
Via Župančič 39 - Župančičeva ul. 39
SI-6000 CAPODISTRIA - KOPER
Tel. +386/5/63-11-220 (1); Fax. 63-11-224
Cell. +386/31/64-11-04
E-Mail: unione.it.cap@siol.net



SLOVENSKA KULTURNO-GOSPODARSKA ZVEZA
UNIONE CULTURALE ECONOMICA SLOVENA



svet slovenskih organizacij
confederazione organizzazioni slovene

Versione Congiunta 14/07/2015

JEZIKLINGUA 2 **Proposte progettuali**

1) SERVIZI LINGUISTICI

1.1) CORSI DI LINGUA ITALIANA

- Riproporre i corsi di lingua italiana nei territori bilingui sloveni, allargando la cerchia delle Istituzioni coinvolte: Centro di aiuto sociale, Ufficio di collocamento, ecc., accanto alle Istituzioni che hanno già aderito ai corsi: il Tribunale circondariale di Capodistria, l'Ospedale generale di Isola, l'Ospedale Franc Derganc di Nova Gorica, il Poliambulatorio di Nova Gorica, le Centrali di polizia di Capodistria e Santa Lucia, le Unità amministrative di Ancarano, Capodistria, Isola e Pirano nonché il Centro regionale RTV Koper-Capodistria;
- i corsi avranno una durata tale da consentire ai corsisti di poter sostenere l'esame di lingua italiana e acquisire in questo modo crediti formativi;
- organizzare corsi di formazione/aggiornamento e di lingua italiana di livello avanzato, per i docenti di lingua e letteratura italiana nelle scuole slovene di ogni ordine e grado;
- organizzare corsi di formazione/aggiornamento e di lingua italiana di livello avanzato per i formatori delle guide turistiche nei quattro Comuni costieri, offrendo anche materiale di studio aggiornato sul patrimonio storico e culturale italiano autoctono;
- organizzare laboratori di lingua per il potenziamento dell'italiano attraverso attività sportive e ludiche (es. corsi di vela, voga, tennis, atletica, ...);

- organizzare corsi di lingua italiana per le famiglie degli alunni stranieri o di altra lingua madre iscritti nelle scuole italiane;
- organizzare corsi di dizione di lingua italiana per alunni, insegnanti, giornalisti;
- organizzare corsi di protocollo e pubbliche relazioni in italiano per operatori degli istituti della CNI (dirigenti, insegnanti, giornalisti, ...);
- organizzare corsi di lingua settoriale: economia, finanza, diritto;
- ricerca e mini-pubblicazione dell'uso della lingua italiana nel settore imprenditoriale, che comprenda anche le ditte dove lavorano i giovani appartenenti alla CNI;
- creare un'applicazione per smartphone, adatta e dedicata ai bambini, per imparare la lingua italiana in modo facile e veloce, attraverso il gioco.

1.2) ISTITUTO PER LA LINGUA SLOVENA IN ITALIA

Motivazioni

La proposta di costituire un'"istituto per la lingua slovena" deriva dal presupposto, che all'interno della struttura organizzata degli Sloveni in Italia manca una politica ed una progettazione linguistica idonea. Il progetto si basa sulla visione di una stretta cooperazione coordinata tra alcuni istituti sloveni in Italia ed alcuni della Repubblica di Slovenia che si occupano già a livello professionale della questione linguistica nei settori di ricerca, istruzione, formazione, traduzione e promozione.

L'attività dell'istituto dovrebbe essere espletata sui seguenti pilastri di sviluppo:

- formazione linguistica ed aggiornamento per i madrelingua: sloveno quale prima lingua;
- formazione linguistica ed aggiornamento per i non madrelingua: sloveno quale seconda lingua/lingua straniera;
- servizi linguistici: traduzioni, interpretariati, revisioni.

Possibili attività e servizi:

- Standardizzazione della terminologia giuridico-amministrativa in sloveno in base alla terminologia UE e quella in uso in Slovenia
- standardizzazione del lessico tecnico in sloveno nei diversi settori della vita pubblica e privata;
- redazione di manuali e testi di studio con esempi concreti provenienti dai contatti linguistici italo-sloveni, in base alle fonti normative e descrittive esistenti per lo sloveno (grammatica, ortografia, dizionario, ecc.);
- promozione dell'accesso alle fonti telematiche esistenti e loro utilizzo a tutti i livelli (per il pubblico tecnico, generale e giovani madrelingua, ecc.),
- familiarizzazione e sensibilizzazione del pubblico tecnico e generale.
- incentivazione dell'aggiornamento linguistico per mezzo di corsi dedicati a diversi gruppi target (bambini, giovani, adulti);
- incentivazione dell'apprendimento spontaneo della lingua secondo il sistema *full immersion*; programmi di contatti pianificati e didattici con diversi gruppi di madrelingua provenienti dalla Slovenia con l'obiettivo di apprendere norme pragmatiche e lessico (prassi lavorative transfrontaliere, scambi di alunni e soggiorni studio, accoglienza presso squadre / associazioni in Slovenia, scambi e programmi durante le vacanze...);
- incentivazione al contatto attivo con la produzione culturale e dei media (cinema, riviste, concerti; software in lingua slovena, nuove tecnologie...)

- diffusione della conoscenza della lingua slovena tra i non madrelingua
- promozione dei contatti con la Slovenia (prassi lavorative transfrontaliere, scambi di alunni e soggiorni studio, scambi e programmi durante le vacanze...),
- sostegno tecnico nel processo dell'integrazione dei parlanti di lingua slovena a livello di madrelingua e non nella realtà slovena in Italia (scuole, associazioni culturali e sportive): consulenze nel settore della psicolinguistica, antropolinguistica e didattica della lingua per genitori, docenti, formatori, allenatori, ecc.

1.3) LABORATORI COMPETENZE LINGUISTICHE PER DOCENTI

- Organizzare corsi di formazione per docenti di scuole dell'infanzia basato sulla metodologia ideata e realizzata da Josep Maria Artigal ("Raccontare una storia, insegna la lingua a chi la racconta"). Il corso suggerisce idee e strategie per aumentare la produzione orale linguistica da parte dei bambini e dei docenti.
Accostarsi ad una lingua straniera in età precoce ci rende più aperti e capaci di accostarci ad altre nel futuro. Per questo motivo è importante che i bambini inizino presto, non solo a "studiare" una lingua, ma anche a parlarla. Le tecniche di story telling, attraverso le quali i bambini drammatizzano in classe con l'insegnante tutte le parti della storia, permettono alla fine di un percorso di raccontare la storia a casa a mamma e papà, che rappresentano, a questa età, degli interlocutori emotivamente interessanti per il bambino;
- i laboratori saranno realizzati da docenti universitari italiani e da esperti nel campo della formazione e nel campo linguistico.

1.4) UFFICIO PER IL BILINGUISMO

- Mettere a disposizione della CNI un servizio di traduzione sloveno/italiano, anche online, soprattutto per quanto concerne la modulistica e la documentazione amministrativa e giuridico-legale, rilasciata dagli enti pubblici e comunali;
- creare un servizio di consulenza;
- l'Ufficio per il bilinguismo verrà collocato nella mansarda, da ristrutturare, della sede della CAN Costiera a Capodistria.

1.5) ATTIVITÀ DIDATTICHE

1.5.1) SCUOLE DELL'INFANZIA

- Pubblicazione bilingue, sull'esempio di ALFABETOLANDIA, rivolta ai bambini prescolari per apprendere i numeri fino a 10;
- riproporre la pubblicazione di ALFABETOLANDIA, in versione bilingue;
- creare l'e-book di ALFABETOLANDIA e NUMEROLANDIA;
- creare, attraverso il gioco e dei laboratori artistici, delle ore congiunte all'aria aperta di insegnamento bilingue coinvolgendo asili della minoranza e della maggioranza, sia per il territorio sloveno, sia per quello italiano;
- le ore congiunte si svolgeranno quattro volte l'anno, con lo scopo di rendere questi incontri permanenti e duraturi.

1.5.2) SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE INFERIORI

- Laboratorio teatrale per alunni delle scuole della Comunità Nazionale Italiana (CNI) e della Comunità Nazionale Slovena in Italia (CNS);
- creare, attraverso un testo teatrale bilingue (trasformare la favola Mini e Maxi in rappresentazione teatrale), una reciproca comprensione linguistica e culturale;
- fare recitare gli alunni delle scuole italiane e gli alunni delle scuole slovene un'unica opera, alternando italiano e sloveno;
- creare fin dall'inizio dei laboratori un video reportage del laboratorio medesimo, affidando il compito ad un gruppo di ragazzi partecipanti, accompagnati da un pedagogo esperto del settore.

1.5.3) SCUOLE MEDIE SUPERIORI

- Pubblicazione bilingue slo/ita, sul tema della convivenza rivolta ai ragazzi di età compresa tra i 15 e i 18 anni;
- i ragazzi avranno il compito di creare il libro in base ai loro desideri e saranno accompagnati nel percorso didattico da un esperto pedagogo competente nel campo dell'editoria;
- si creeranno laboratori e incontri mensili, con lo scopo di instaurare un permanente legame italo-sloveno nel campo letterario-culturale;
- affidare ad un gruppo di ragazzi la creazione di un foto reportage, accompagnati da un pedagogo esperto del settore.

1.6) RICERCA IN AMBITO DELLO SVILUPPO COGNITIVO E INTERCULTURA

- Pubblicazione dei risultati ottenuti nell'ambito del progetto di ricerca teso a individuare aspetti critici nella comunicazione interculturale che avviene tra sloveni ed italiani (e viceversa). La pubblicazione fornirà materiali validi per lo sviluppo dell'attività di supporto nell'ambito dello svolgimento della didattica;

1.6.1) L'INTEGRAZIONE LINGUISTICA PRECOCE DEI FIGLI DI IMMIGRATI (O ALTRA REALTÀ DEL NOSTRO TERRITORIO)

- Questo studio ha lo scopo di identificare i correlati cognitivi, linguistici e socio-culturali nello sviluppo del bilinguismo nei bambini figli di immigrati in età prescolare. Per approfondire gli aspetti socio-culturali verranno condotte delle interviste strutturate ai genitori immigrati riguardanti le aspettative sullo sviluppo dei figli, le pratiche narrative e il rapporto con le insegnanti della scuola d'infanzia;

1.6.2) CONCETTO DI SÉ, FUNZIONI ESECUTIVE E COMPETENZE SOCIO-EMOTIVE IN PREADOLESCENTI IMMIGRATI E AUTOCTONI

- Questa ricerca si propone di indagare eventuali somiglianze e/o differenze tra preadolescenti immigrati (paesi dell'ex Jugoslavia e altri stati) e italiani/sloveni nella formazione del concetto di sé (indipendente-interdipendente) e nello sviluppo delle funzioni esecutive (memoria a breve termine, controllo inibitorio, flessibilità cognitiva). A loro volta, questi aspetti saranno messi in relazione con il benessere psicologico dei ragazzi, considerato sia in termini positivi (es. competenza sociale) sia nelle sue componenti problematiche (comportamenti esternalizzanti ed

esternalizzanti). La metodologia fa riferimento a diversi approcci disciplinari (psicologia dello sviluppo, psicologia clinica, psicologia sociale, neuropsicologia) e comprende questionari, test di performance, misure implicite e compiti al computer.

2.) VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

2.1) MUSEO VIRTUALE DELLA CULTURA DEL TERRITORIO

- Creazione di un museo virtuale della CNI;
- collegare in un network, il museo virtuale della CNI con quello già esistente della CNS ed eventualmente con altri musei analoghi in Europa.

2.2) TRADUZIONE DI OPERE AUTORI DELLA CNI E DELLA CNS

- Traduzione e pubblicazione di poesie e di altri testi letterari di autori della CNI e della CNS.

2.3) REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DI UN'ANTOLOGIA SUGLI ILLUSTRI ISTRIANI

- Completare la già esistente pubblicazione, estendendo la ricerca anche al resto dell'Istria;
- creare un e-book dell'Antologia;
- proporre una nuova antologia (su modello di quella proposta nel precedente progetto) per gli autori istriani della letteratura giovanile da diffondere nelle scuole del territorio;
- pubblicazione di un opuscolo (dèpliant) sugli edifici che rappresentano il ricco patrimonio culturale istro-veneto del territorio (Capodistria, Isola e Pirano);
- pubblicazione di un ricettario con le tre cucine regionali (istriana, veneta e friulana). Accompagnate da rappresentazioni artistiche (tele di pittori che rappresentano le cose di cui si parla, e mangia);
- (o eventualmente) Pubblicazione di un ricettario con cucine regionale istriana con influenza veneta.

2.4) CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ED IMPLEMENTAZIONE DELLA CONOSCENZA LINGUISTICA

Il centro multimediale

Apertura di un centro multimediale per incentivare la cultura slovena e promuovere il territorio e il patrimonio culturale della comunità nazionale slovena in Italia.

Il centro si troverà a Trieste, nel nuovo Centro Triestino del Libro e, a livello contenutistico, sarà connesso con il Museo multimediale SMO di San Pietro al Natisone. Il centro potrà offrire al visitatore uno scorcio dell'area transfrontaliera dove vive la comunità nazionale slovena, presentandone gli aspetti culturali, sociali, territoriali e turistici che però non sarà soltanto di natura informativa. L'infopoint offrirà, infatti, una serie di informazioni concrete al fine di aiutare il visitatore nella scoperta e nelle visite delle località scelte presenti nell'area.

Traduzione degli autori sloveni in Italia

La traduzione e la pubblicazione delle opere letterarie della comunità nazionale slovena in Italia, ha un duplice scopo: presentare alla comunità nazionale italiana la nostra produzione letteraria e diventare ausilio didattico nello studio della lingua slovena.

Riedizione aggiornata dell'antologia degli autori sloveni *Slovenski avtorji v Italiji*

L'aggiornamento e l'approfondimento contenutistico della pubblicazione di M. Jevnikar, *Slovenski avtorji v Italiji*, che analizzerà da vicino l'ultimo periodo della creazione letteraria. La pubblicazione sarà integrata con l'analisi dell'ampio contesto culturale e sociale nel quale vivono gli autori della comunità nazionale slovena.

Premio letterario per gli studenti delle scuole superiori

Verrà reso disponibile un premio letterario per gli studenti delle scuole superiori con l'obiettivo di incentivare la cultura della lettura e della scrittura in lingua slovena. Le opere migliori verranno premiate e pubblicate in un'edizione speciale.

Gioco multimediale per gli alunni delle scuole elementari

Aggiornamento dell'applicazione per la formazione linguistica degli alunni delle scuole elementari in base ai contenuti interattivi multimediali, che aiutano i bambini nell'acquisizione e nell'arricchimento del linguaggio.

Dizionario giuridico sloveno-italiano e italiano-sloveno

Predisposizione del dizionario esplicativo giuridico sloveno-italiano e italiano-sloveno con l'obiettivo di standardizzare la terminologia in un contesto giuridico-amministrativo italo-sloveno. Il dizionario comprenderà anche l'introduzione con uno studio comparativo di entrambi i sistemi giuridici, che rappresenterà la base per la comprensione dei termini riportati.

2.5) RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI FONDI LIBRARI IN SLOVENIA

- Stampare la già esistente pubblicazione sulla valorizzazione dei fondi librari della Biblioteca Centrale “Srečko Vilhar” di Capodistria;
- catalogazione dei fondi d’archivio e video, conservati dalla Comunità Italiana di Isola e non ancora messi a disposizione del pubblico, creando un apposito “Centro di Catalogazione” a Isola;
- cura e ordinamento della biblioteca privata del prof. Diego de Castro (Pirano 1907-Roletto (Torino) 2003), donata per lascito testamentario alla Comunità italiana di Pirano. Si tratta di una raccolta libraria specifica concernente la statistica, la demografia storica, la storia politica e diplomatica del confine orientale d’Italia nonché relativa al passato e alla cultura di Trieste e dell’Istria, con testi antichi, di pregio e materiali di varia natura di difficile reperibilità:
 - Sistemazione (ristrutturazione vani e acquisto arredi per la biblioteca) e valorizzazione del fondo librario per renderlo fruibile agli utenti;
 - Restauro delle edizioni deteriorate;
 - Studio analitico del fondo e pubblicazione dei risultati.

2.6) BIBLIOTECA DIGITALE

- Promozione e divulgazione nel territorio della "Biblioteca digitale italiana in Istria", il servizio di prestito remoto di e-book, gestito dalla Sezione Italiana della Biblioteca centrale "Srečko Vilhar" di Capodistria;
- acquisto di libri digitali (e-book) di opere di autori italiani e in lingua italiana per tutte le fasce d'età e tipologie.

2.7) ARCHIVIO DELLA COMUNITÀ NAZIONALE ITALIANA

- Creazione di un archivio della CNI presente nei quattro Comuni costieri, nel rispetto dell'esistente normativa vigente in materia in Slovenia;
- l'archivio conterrà la documentazione cartacea, video e audio, conservata dopo il 1945, in tutte le Istituzioni della CNI in Slovenia e aperta a tutti gli interessati;
- organizzare corsi di formazione per giovani archivisti connazionali.

2.8) RICORRENZE

- Celebrare, nel 2020, i 300 anni della nascita di Gian Rinaldo Carli;
- celebrare, nel 2020, i 250 anni della morte di Giuseppe Tartini.

2.9) RISTRUTTURAZIONE DEL PALAZZO GRAVISI-BUTTORAI

- La ristrutturazione del palazzo Gravisi-Buttorai avrà lo scopo di riunire, in un'unica sede, le attività progettuali;
- nel palazzo ristrutturato avrà sede l'archivio della CNI ed il Museo virtuale, inoltre si realizzerà un Centro di Catalogazione dei beni materiali ed immateriali del patrimonio culturale della CNI;
- al piano terra del palazzo, verrà creata una sala conferenze multimediale, a disposizione delle Istituzioni della CNI e della cittadinanza.

2.10) PIANO DI COMUNICAZIONE

- Riprodurre e divulgare il DVD già realizzato sulla CNI in Slovenia;
- creare un'applicazione per smartphone, attraverso la quale si potrà conoscere la storia e la cultura della CNI presente sul territorio istriano e la storia e la cultura della CNS in Italia;
- realizzare dei depliant informativi sui diritti e sulle disposizioni legislative della CNI;
- organizzare dei workshop informativi sulla presenza della CNI sul territorio di insediamento storico nei quattro Comuni costieri per sensibilizzare la cittadinanza sui diritti della CNI e sul valore aggiunto per il territorio dato dalla presenza della CNI stessa;
- realizzare conferenze informative in particolare per i genitori non di madre lingua italiana che iscrivono i loro figli alle istituzioni formative della CNI per renderli edotti sui motivi della nostra presenza sul territorio (autoctonia) e sui diritti che ne derivano;

- partecipazione alla Fiera del libro di Lubiana, nell'ultimo anno progettuale, per presentare le pubblicazioni ed altri prodotti realizzati nell'ambito del progetto ed in generale promuovere la produzione letteraria della CNI e di conseguenza la lingua italiana in Slovenia.

2.11) INFO-LIBRO

- Proseguire le attività di promozione del libro italiano presso l'esistente Centro INFO-LIBRO di Capodistria;
- organizzazione di setate del libro ed eventi culturali;
- collegamento telematico con la Biblioteca centrale Srečko Vilhar Capodistria tramite il sistema COBISS;
- messa a punto ed acquisto attrezzatura tecnico-informatica per elaborazione e prestito libri automatizzato 24/7 (stazioni self-check) in sede INFO-LIBRO e Biblioteca centrale Srečko Vilhar Capodistria;
- acquisto e-reader e postazioni medialti info-point in sede INFO-LIBRO e Biblioteca centrale Srečko Vilhar Capodistria.

Maurizio Tremul
Unione Italiana

Alberto Scheriani
CAN Costiera

Rudi Pavšič
SKGZ

Walter Bandelj
SSO

Preparato da:
Lea Skok
Ivo Corva

Capodistria-Trieste, 14 luglio 2015